



Caro cittadino,

c'è una legge dello Stato Italiano (il D.Lgs. n. 114 del 1998, ricordato anche come "Decreto Bersani sul commercio") la quale afferma che i Comuni possano stabilire fino ad un massimo di otto aperture festive dei negozi, in deroga al generale obbligo di chiusura, più tutti i festivi del mese di Dicembre.

Ebbene, il Comune di Venezia ha violato la legge nel 2010 concedendo 19 deroghe mentre per il 2011 ne ha stabilite già 15.

Il Movimento 5 Stelle ha chiesto allora al Sindaco, attraverso due interrogazioni del suo consigliere comunale, di far rispettare la legge e di revocare la retribuzione di risultato (il premio produzione) a quei dirigenti che hanno commesso tali errori.

La questione delle aperture domenicali potrebbe apparire forse, a prima vista, una cosa di poco conto. In realtà la situazione è grave innanzitutto perché è una pubblica amministrazione ad infischiarne di una legge nazionale.

Inoltre l'incremento di deroghe favorisce nettamente, come illustrato di recente da due sentenze del TAR del Veneto, i centri commerciali. Questi ultimi "assediano" infatti la città che si impoverisce sempre più con la chiusura delle piccole botteghe.

Noi pensiamo che sia molto importante rilanciare l'immagine del centro di Mestre favorendo il piccolo commercio, il trasporto pubblico (collegato ai grandi parcheggi) ed un miglioramento dell'arredo urbano. L'amministrazione comunale invece guarda purtroppo da un'altra parte visto che continua ad autorizzare l'apertura di capannoni commerciali!

Il Movimento 5 Stelle non gode di finanziamenti pubblici
Informati sulle nostre attività su: www.grillivenezia.org

